

UN SIGNIFICATIVO SUCCESSO DEI LAVORATORI

Ridotto l'orario di lavoro agli 80 mila siderurgici

Dieci giorni all'anno in meno per tutti - L'accordo verrà applicato entro il 1958

Ieri è stato firmato con la Confindustria e la delegazione sindacale delle aziende a partecipazione statale, l'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario nel settore siderurgico. L'accordo stabilisce una riduzione dell'orario di lavoro di 10 giorni all'anno pari a 80 ore annuali, per 80 mila lavoratori siderurgici. La riduzione concordata si applica quindi a tutti gli operai degli stabilimenti siderurgici.

Lama sull'orario

Sull'accordo raggiunto il compagno Lama, segretario generale della FIOM ha fatto la seguente dichiarazione: «Credo che l'accordo sulla riduzione dell'orario di lavoro per il settore siderurgico, sia un risultato che si tratta di un primo accordo...»

Le lotte in corso

Al 100% lo sciopero dell'ANAS

Si è iniziato ieri, 6 marzo, lo sciopero del personale dell'ANAS, indetto - come è noto - congiuntamente dai sindacati aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, sciopero che continuerà sino al 13 marzo.

Nella prima giornata le astensioni dal lavoro sono elevatissime sia presso la Direzione generale che presso i Compartimenti della viabilità.

A Palermo, i 500 dipendenti del Compartimento regionale (funzionari, operai e cantonieri), hanno aderito al 100%.

Altri passi sono in corso da parte dei dirigenti nazionali della CISL e della UIL.

E' auspicabile, è detto in un comunicato dei sindacati CGIL e UIL, nell'interesse di tutti, che gli organi governativi, specie il ministero del Tesoro, diano concreta dimostrazione di voler affrontare e risolvere entro la corrente legislatura, i problemi del personale dell'ANAS.

Da oggi fermi i Monopoli

Da questa mattina, per 24 ore, sono in sciopero i dipendenti dei Monopoli di Stato. Lo sciopero è stato indetto dalla CGIL, aderente alla CGIL, dopo che il colloquio con il sottosegretario di Stato on. Ruffini è stato assai negativo.

Continua la lotta dei cartai

Prosegue compatto lo sciopero dei lavoratori cartai, la lotta per il rinnovo del loro contratto di lavoro registrato astensioni dal lavoro al 100% a Verona, a Isola Liri con 48 ore di sciopero a Roma, a Viterbo, a Modeno alla Cartiere Borsari, De Medici, Olivetti e Protector in provincia di Piacenza.

I lavoratori di Padova per la Breda

PADOVA, 6 - Dalle ore 24 di domani venerdì la classe operaia di Padova sciopererà in sostegno ai lavoratori della Breda di Cadoneghe in lotta da due mesi contro le discriminazioni e i licenziamenti politici.

I lavoratori di Padova per la Breda

PADOVA, 6 - Dalle ore 24 di domani venerdì la classe operaia di Padova sciopererà in sostegno ai lavoratori della Breda di Cadoneghe in lotta da due mesi contro le discriminazioni e i licenziamenti politici.

SI E' SVOLTA IERI L'ASSEMBLEA NAZIONALE PROMOSSA DALL'ORGANIZZAZIONE UNITARIA

5.000 mezzadri riuniti a Roma accusano la D.C. di aver vergognosamente tradito la giusta causa

Riaffermato le rivendicazioni riguardanti la riforma agraria, i capitolati e l'assistenza - La relazione di Borghi - Novella: «Il prossimo Parlamento sia il Parlamento che realizzi tutti i diritti dei lavoratori»

«La mezzadria è in crisi e non da ora. Chi pensava, però, che la nostra coscienza di lavoratori potesse venir meno in questi anni di duro attacco padronale, deve ora riconoscere di aver accarezzato sogni impossibili». Questo il commento che veniva fatto da tutti i cinquemila delegati dei mezzadri che convenivano dall'Emilia, dalla Toscana, dalle Marche, dal Lazio, dal Veneto e da numerose province di altre regioni, hanno affollato il teatro Adriano, il più grande della Capitale.

Dopo un breve saluto a nome della Federazione unitaria recato dal compagno On. Otello Magnani, il compagno Angelo Novella ha trattato le conclusioni dell'assemblea: «Il prossimo Parlamento, deve essere il Parlamento che aprirà la giusta causa alla riforma agraria e la riforma dei patti agrari. Il prossimo Parlamento deve essere il Parlamento che realizzerà la Costituzione, soprattutto per quanto riguarda i diritti dei lavoratori».

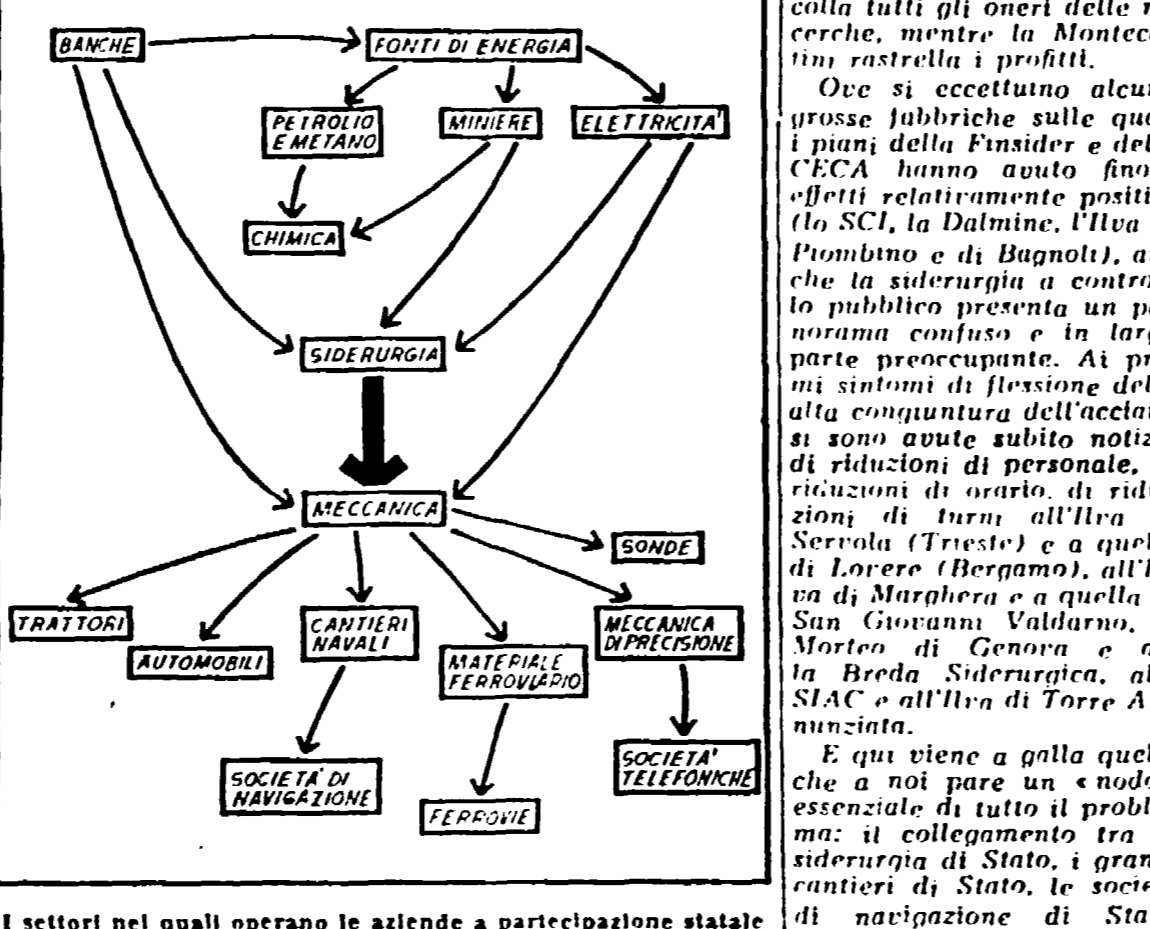
CAOTICA SITUAZIONE NEL SETTORE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Le aziende di Stato si fanno concorrenza invece di combattere contro i monopoli

Il caos comincia nel campo delle fonti di energia e prosegue con gli assurdi rapporti esistenti tra le aziende siderurgiche, cantieristiche e armatoriali - Urgono piani chiari e organici

Tra le mille contraddizioni che si sommano e s'intrecciano nel settore delle aziende a partecipazione statale, ce n'è una fondamentale che salta agli occhi di chiunque cerchi di rendersi conto di come vanno le cose. E' la contraddizione tra le vaste possibilità esistenti di condurre una politica di gruppo, organica e coordinata e il caos tuttora imperante in questo campo.

Il caos comincia nel campo delle fonti di energia e prosegue con gli assurdi rapporti esistenti tra le aziende siderurgiche, cantieristiche e armatoriali - Urgono piani chiari e organici



I settori nei quali operano le aziende a partecipazione statale danno la possibilità di coordinare organicamente l'attività produttiva dei diversi complessi e di realizzare, in condizioni di una strutturazione «verticale» delle fabbriche e delle imprese dell'IRI, dell'ENI, del FIM, ecc.

I comunisti delle aziende IRI si riuniscono oggi a Genova

GENOVA, 6. - Alla presenza di Luigi Longo, vicesegretario generale del P.C.I., si apre domani alle ore 17,30 nel teatro della Camera del lavoro di Sampierdarena il «Convegno dei lavoratori comunisti delle aziende I.R.I.».

Rotte le trattative per i contratti dei lavoratori chimici

Le trattative iniziate ieri per il rinnovo dei contratti di lavoro dei dipendenti delle aziende chimiche, farmaceutiche, delle fibre artificiali e del cellofan sono state interrotte nella tarda serata. La rottura è stata determinata dall'ostinata intransigenza degli industriali i quali, si sono rifiutati di accettare le proposte di accoglimento del sindacato di Stato per il progresso e la pace di Genova e d'Italia.

Parole nuove

La Segreteria della CGIL ha indetto a Novara, nel giorno 6 marzo, un convegno nazionale dei membri di Commissioni interne eletti con le liste del sindacato unitario.

«Quali sono i compiti di questo Convegno e quali obiettivi esso si prefigge?», è il primo interrogante che il nostro avviso notato che l'odierna situazione sindacale, assai diversa da quella di uno o due anni fa, non potrà non avere influenza, nel corso della discussione che si svolgerà al Convegno di Novara, sugli orientamenti relativi alla creazione o al funzionamento delle Commissioni Interne.

La mutata situazione sindacale, infatti, impone notevoli problemi. La necessità di convocare il Convegno è la grande evidenza di questo, sono rese evidenti dal nostro avviso proprio dall'odierna situazione sindacale e dalle prospettive che essa sembra offrire.

Il Convegno dovrà tenere conto che è in atto una certa ripresa sindacale di massa, il cui contenuto è fornito non solo da una maggiore combattività delle forze lavoratrici o da uno sviluppo della unità d'azione, verificatosi particolarmente negli ultimi otto mesi del 1957 ma anche dal rapido maturarsi - in virtù di questa ripresa - dell'iniziativa sindacale e di problemi salariali, contrattuali e legislativi di grande rilievo. Inoltre, sempre più si va facendo strada fra i lavoratori la convinzione che le soluzioni prospettate dalle organizzazioni della CGIL, per tali problemi, sono giuste e realizzabili.

INIZIATO IL C.C. DEI BRACCIANTI

Con la relazione del Segretario compagno Giuseppe Carelli si è iniziato ieri il Comitato centrale della Federazione dei braccianti. Si concluderà oggi il dibattito sull'a.d.g. - la lotta dei braccianti e analfabeti agricoli - che si è arricchito di obiettivi nuovi, sia in vista del rinnovo di una trentina di contratti nazionali di categoria già scaduti o a cui scadevano di prosima, sia per l'esigenza di assicurare uno sviluppo costante e planificativo rivendicativo a livello aziendale, sia, infine, per l'entrata in vigore della legge sullo sganciamiento delle aziende a partecipazione statale dalla Confindustria e per l'inizio della prima fase di vita del Mercato Comune Europeo.

E' indispensabile che l'esistenza degli elementi di ripresa e dei grossi problemi sindacali non accenti la tendenza ad influenzare l'attuazione, la condotta della CGIL, sulle questioni concernenti la vita e lo sviluppo delle Commissioni Interne. Il convegno dovrà cercare di cogliere ad esempio in termini concreti la possibilità di collegare gli ulteriori sviluppi della ripresa sindacale ad una azione più ampia per far arrivare alla Commissione Interne il pieno diritto di tutte le sue funzioni, nel sempre più insediato dall'azione padronale.

Gli sviluppi dell'azione rivendicativa a livello aziendale, i passi avanti compiuti e altri che è possibile fare nel prossimo avvenire nella realizzazione dell'unità d'azione con i lavoratori degli altri sindacati, forniscono, anch'essi, esperienze e indicazioni che, rilevando le funzioni e il ruolo delle Commissioni Interne, il problema della difesa dell'istituto della Commissione interna, sul quale pende attualmente la minaccia di un completo annullamento, è certo reso sempre più urgente dal persistere dell'intervento padronale nelle elezioni. Tale intervento, che si fa facendo sempre più pesante e arriva perfino ad impedire la nomina delle Commissioni, si esplica nelle forme più subdole della discriminazione (vedi il recente accordo separato alla FIAT, stipulato all'inizio della campagna elettorale per il rinnovo della C. I.), favorendo in modo più o meno aperto, le liste che non sono della CGIL, e avvalendosi dell'accescente atteggiamento della CISL e della UIL, verso l'appoggio padronale che, relativamente o indirettamente e in misura diversa, riceve.

COREA

Un «Sabre» USA abbattuto dalla contraerea

WASHINGTON, 6. - Il comando della aviazione americana nella Corea del Nord, ha annunciato che un aereo da caccia a reazione del tipo Sabre, appartenente a quel comando, era stato abbattuto dalla contraerea nord-coreana, mentre, in coppia con altro similare aereo, volava - in prossimità della linea di confine - il pilota che si è salvato con il paracadute. L'aereo era stato abbattuto in territorio della Corea del Nord. La prova che l'aereo era stato abbattuto dal cielo della Corea del Nord.

A 45 lire il caffè a Milano

MILANO, 6. - In quasi tutti i negozi milanesi il prezzo della lattina di caffè è aumentato oggi da quaranta a quarantacinque lire. Già nei locali del centro (specie in quelli aperti recentemente) il prezzo era stato portato a 45 lire: ora a questo prezzo si sono adeguati tutti gli altri locali, gli esercizi di distribuzione di caffè, i bar, gli esercizi di ristorazione. Il prezzo è aumentato anche in altri locali, gli esercizi di distribuzione di caffè, i bar, gli esercizi di ristorazione. Il prezzo è aumentato anche in altri locali, gli esercizi di distribuzione di caffè, i bar, gli esercizi di ristorazione.

GRONCHI IN PUGLIA

Donato Grillo, il presidente della Repubblica, partirà da Roma alla volta delle Puglie per una visita ufficiale. Il Capo dello Stato sarà a Fano, il mattino del 9 e a Taranto il giorno 10.

La lezione della «Piaggio»

Dalle elezioni alla Piaggio di Pontedera (i cui risultati pubblicati in prima pagina) si è ancora una volta confermata la necessità di una commissione di lavoro della CGIL. Il successo della Fiom appare tanto più grande in quanto a questa azienda si è verificato un fatto che ha dimostrato il valore del sindacato.

Da ultimo la scelta del candidato per il rinnovo del contratto di lavoro è stata decisa dal referendum organizzato dalla Fiom, che ha dimostrato che non solo il sindacato può difendere i propri interessi, ma che ha continuato a manifestare alle esigenze dei lavoratori.

RINALDO SCREDA